



# PAOLO BENVENGNÙ DELLE INUTILI PREMONIZIONI vol. 2

Una stanza di nemmeno tre metri quadrati di piastrelle blu. Di un certo cattivo gusto. Uno specchio, con luce accecanti al neon. Quasi come un camerino. Un registratore a cassette. Come si può sognare? Si rispose che si può fantasticare solamente ascoltando la voce dei Profeti. Alcuni veri. Molti altri falsi od inconsapevoli. Stanza di Studio e di Meditazione. Di Pensiero Attivo. Di Musica non Passiva. Ma certo, quello ero uno spazio di Volo, di Astrazione. Uno Spazio esatto di ricerca di Identità. Si sentiva parlare di mondi lontanissimi ed ora quegli stessi mondi lo sono. Per questo il Senso delle Inutili Premonizioni. Una chiamata alla Divinazione e ad una Risposta fuori tempo, fuori luogo. Questo è.

Delle Inutili premonizioni Volume 2. L'immaginazione del Futuro.  
Delle Inutili Premonizioni Volume 1. La Certezza del Presente della Presenza.

Il tutto suonato.  
All'ultimo Respiro.

Il collettivo Paolo Benvegnù porterà il pubblico in un viaggio che parte dalla New Wave anni 80 capitanata dai New Order, Joy Division, Roxy Music, Police, Tears for Fears e tanti altri fino ad arrivare alle canzoni tratte dall'ultimo album "Dell'Odio dell'innocenza" secondo al Premio Tenco. Viaggiate insieme a noi in "A Collection of Oldies".

**Paolo Benvegnù** voce, chitarra

**Luca Baldini** basso

**Gabriele Berio** chitarra

**Daniele Berio** batteria

**Saverio Zacchei** trombone



Foto di copertina di Claudia Cataldi



produzioni  
stagione  
2022  
2023

**Officine della Cultura**

tel. 0575 27961  
luca@officinedellacultura.org  
www.officinedellacultura.org

in collaborazione con



con il contributo di

